

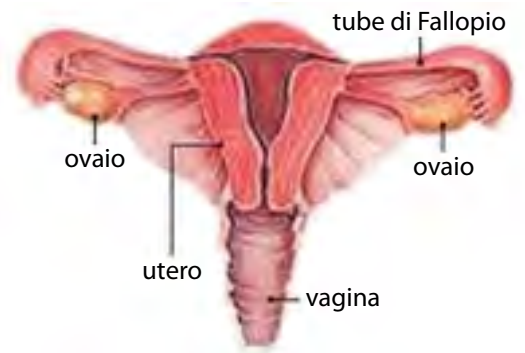


# PERDITE VAGINALI E VAGINOSI BATTERICA

## **PERDITE VAGINALI**

Con il termine "perdite vaginali" viene chiamato il fluido che proviene dalla vagina, e che ha la funzione di proteggere da infezioni e di lubrificare i tessuti. In condizioni normali questo fluido ha un leggero odore, contiene cellule del rivestimento vaginale, batteri, muco e liquido prodotti dalla vagina e dalla cervice uterina sotto l'influenza di ormoni femminili (estrogeni).

Le perdite vaginali sono un evento comune nella donna; solo quando le caratteristiche di tale fluido si modificano e si associano a prurito, bruciore o ad altri sintomi fastidiosi è necessario ricorrere al medico.



## **Quando le perdite vaginali possono essere definite normali?**

Quantità e consistenza delle perdite variano tra una donna e l'altra.

La quantità può aumentare in gravidanza, con l'uso di pillola anticoncezionale / patch / anello vaginale; nel periodo vicino all'ovulazione e nella settimana che precede il periodo mestruale. In pre-menopausa la quantità di perdite corrisponde a 2- 5 ml al giorno, mentre in menopausa la quantità si riduce in rapporto ad un minore livello di estrogeni.

## **Quando le perdite vaginali son da considerarsi "non normali"?**

I segni e sintomi che richiedono il ricorso al medico e accertamenti più approfonditi sono: scegliere il tipo più adatto. Per una scelta adeguata è necessario prendere in considerazione:

- Prurito a livello vulvare e/o vaginale.
- Arrossamento, bruciore, dolore o gonfiore a livello della vulva.
- Perdite schiumose o verde-giallo.
- Cattivo odore.
- Presenza di strie di sangue.
- Dolore nei rapporti sessuali o durante la minzione.
- Dolore addominale o pelvico.

## **Quali possono essere le cause di perdite vaginali anomale?**

Le cause più comuni sono:

- Infezioni vaginali (da funghi, batteri o da Trichomonas).
- Reazione a corpo estraneo (tampone o profilattico) o a sostanza (spermicida, saponi).
- Modifiche ormonali che si verificano in menopausa possono provocare secchezza vaginale, specie dopo rapporti sessuali, ma anche secrezione vaginale acquosa.

Perdite vaginali anomale sono più frequenti in donne che fanno uso di: lavaggi vaginali, proteggi slip quotidiano, spray per l'"igiene femminile", prodotti da bagno profumati, indumenti sintetici o troppo stretti.

## **Quando è necessario approfondire le indagini?**

Senza un esame non si può conoscere se le perdite vaginali sono normali o meno. E' preferibile non iniziare alcun trattamento prima di una visita medica; l'auto-trattamento può rendere più difficile la diagnosi. Durante la visita medica, sarà prelevato un campione di fluido vaginale e misurata l'acidità delle secrezioni (pH). In presenza di Vaginosi batterica il pH è superiore al normale.

## **VAGINOSI BATTERICA**

Il termine indica un'infezione della vagina provocata da batteri, funghi o protozoi.

### *Quali sono i sintomi della vaginosi batterica?*

La maggior parte delle donne con vaginosi batterica può essere senza sintomi.

Quando compaiono i sintomi, le perdite possono avere odore di "pesce", essere acquose e di colore biancastro o grigio ed essere più evidenti dopo rapporti sessuali.

### *Che cosa si deve fare in presenza di sintomi?*

Molte donne preferiscono evitare la visita medica e ricorrere all'auto-trattamento. Questo, tuttavia, può ritardare una diagnosi corretta, essere costoso o addirittura peggiorare i sintomi.

### *Come viene trattata la vaginosi batterica?*

I farmaci consigliati sono: Metronidazolo o Clindamicina. Ambedue sono reperibili in commercio in forma di pillola, gel o crema per applicazione endo vaginale.

Gli effetti collaterali sono inferiori con l'uso del gel o della crema.

Iniziato il trattamento, questo deve essere completato nei tempi prescritti, anche se i sintomi scompaiono dopo le prime dosi.

Il completamento della cura impedisce le ricadute.

### *Che cosa succede se i sintomi ritornano?*

Se i sintomi tornano è necessario contattare un medico perché potrebbe essere necessario ripetere un trattamento con altri farmaci.

Alcune donne possono avere sintomi ricorrenti e potrebbero richiedere una somministrazione più prolungata (3-6 mesi) per tentare di prevenire infezioni future.

### *Il mio partner sessuale deve essere trattato se ho vaginosi batterica?*

No. Non è necessario alcun trattamento del partner.

Il trattamento del partner è invece necessario se le perdite vaginali sono provocate da infezioni a trasmissione sessuale (Clamidia, Gonococco, Tricomonas).

Vaginosi batterica da funghi non richiede il trattamento del partner.

### *Che cosa succede se sono in gravidanza e ho sintomi di vaginosi batterica?*

Innanzitutto è necessario contattare il medico, perché potrebbe essere richiesto un trattamento con farmaci.

### *Quali pratiche igieniche possono essere definite sane?*

- Per il lavaggio dei genitali, utilizzare acqua tiepida, detergente "non sapone" e non profumato e la mano (evitare spugne).
- Evitare lavaggi interni o prodotti per l'igiene femminile; bagni caldi con prodotti profumati.
- Indossare biancheria intima di cotone, evitare tanga e biancheria di lycra.
- Dopo evacuazione, sciacquare i genitali con acqua e / o asciugare; non usare salviette per neonati o carta igienica profumata.

---

**RIFERIMENTI:** <http://www.uptodate.com>

**PROGETTO:** "ELISA. Educare e informare sulla salute". Aggiornamento: gennaio 2014.

**TRADUZIONE:** Giovanna De Filippi

**NOTE:** Questo documento ha solo valore informativo e non intende sostituire quanto affermato dal medico. Inoltre, come ogni documento, richiede un aggiornamento periodico.